

V DOMENICA di QUARESIMA (ANNO C)
Isaia 43.16-21; Filippesi 3,8-14; Giovanni 8,1-11

ASCOLTARE

Questa domenica trova la sua chiave di lettura nell'acclamazione al vangelo: «Io non voglio la morte del peccatore, ma che si converta e viva» (Ez 33,11). Ancora una volta Dio si dichiara a favore della vita dei suoi figli, anche quando la loro insensatezza può averli esclusi da ogni umana considerazione.

Il filo che lega tra di loro le tre letture di oggi è quindi il tema della "novità", del cambiamento, del rinnovamento. Cristo è la novità vera, assoluta e perenne, operata da Dio nella storia del mondo: dall'incontro con lui, si può uscire rinnovati.

LODARE CANTANDO

Come canto d'**inizio** possono essere indicati

Soccorri i tuoi figli, str. della dom. (500)

Dono di grazia (493)

Apri le tue braccia (490)

Il tuo amore, Signore (497)

Padre, perdona (499)

Signore, cerchi i figli tuoi (725)

Cristo Gesù, Salvatore, str. 1-2, 4-6 (633)

Oppure consigliamo il canto:

[Il Signore è la mia salvezza o Il cantico dei redenti](#)

Sugeriamo però di sostituire il testo della prima strofa con quello che segue:

**Rit. Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più,
perché ho nel cuore la certezza: la salvezza è qui con me.**

1. Ti lodo Signore perché un giorno ero lontano da Te ,
ora invece son tornato e mi hai preso con Te. **Rit.**

Per sottolineare che siamo noi ad allontanarci da Dio e non Dio ad allontanarsi da noi.

Per l'**atto penitenziale** suggeriamo

Figlio del Dio vivente, str. 4 (206)

Buon pastore, str. 1 (208)

Signore, che ti sei fatto uomo, str. 2 (210)

Per il **salmo responsoriale** e il ritornello propri del giorno si possono reperire da *Il canto del salmo responsoriale della domenica secondo il nuovo Lezionario Festivo* (Elle Di Ci, p. 23) oppure:

Salmo 24 - Confido in te (93)

Salmo 42 - Fammi giustizia (105)

Salmo 110 - Renderò grazie al Signore (50)

Salmo 135 - Rendete grazie al Signore (140-141)

Se si legge il testo del salmo dal lezionario, altri **ritornelli cantati** possono essere:

Grandi, meravigliose le tue opere (141)

Cantiamo al Signore (149)

Benediciamo il Signore (153)

Canterò per sempre l'amore del Signore! (403-404)

È bello cantare il tuo nome (412)

Salvati dall'amore, cantiamo (437)

Oppure uno dei seguenti salmi:

[Spartito: A. Parisi](#)

[Spartito: V. Tassani](#)

Per l'**acclamazione al Vangelo**, vedi i nn. 273-288; in particolare, questa domenica:

Il Signore è la luce!, str. 2 (278)

Gloria e lode a te, o Cristo!, str. 2 (275)

Cristo Signore, gloria e lode a te!, str. 1 e 3 (279)

Il canto durante o dopo la **comunione** può essere scelto tra i seguenti:

Io verrò a salvarvi (496)

Un cuore nuovo (505)

Se tu mi accogli (501)

Grandi cose (655)

Passa questo mondo (702)

Quanta sete nel mio cuore (705)

Tu sei la mia vita (732)

Tu sei come roccia (745)

...

TESTIMONIARE

Con realismo ed ironia, il vangelo mette in luce la situazione dell'uomo: egli è tanto più peccatore, quanto più è avanzato in età! Non può perciò arrogarsi il diritto di giudicare lo sbaglio di un fratello. Gesù non condanna, ma ciò non significa indifferenza morale. La sua parola suona come un'assoluzione, congiunta però all'impegno accettato di non peccare più. Il dono della misericordia gratuita ed impensabile diventa responsabilità per una conversione permanente, per una decisione che impegna l'avvenire.